

QUARTO PUNTO ISCRITTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: NUM. 24 DEL 25-03-2022 MOZIONE PROT.14198. CREAZIONE DELLA PRIMA SCUOLA CIVICA DI MUSICA.

Chi la espone? Consigliere Delle Curti. Prego consigliere.

CONSIGLIERE DELLE CURTI: buonasera a tutti i consiglieri, scusate il ritardo, impegno di lavoro purtroppo mi ha fatto arrivare tardi in consiglio comunale. Buonasera a tutti cittadini di Marcianise

PRESIDENTE LETIZIA: scusi consigliere Delle Curti, la sua voce praticamente è coperta da tutto questo brusio in sottofondo. Vi prego consiglieri, tutti, di mantenere il silenzio perché altrimenti non si capisce niente. Prego consigliere Delle Curti e mi scusi. Prego.

CONSIGLIERE DELLE CURTI: grazie presidente per avermi dato la possibilità di essere più forte con la voce. Prima di leggere la mozione volevo fare gli auguri alla Dott. Antonio Tartaglione e permettetemi di dire anche una cosa: lo conosco veramente da tanto tempo, è un amico di famiglia e posso testimoniare, come tanti cittadini di Marcianise, che il dottore Tartaglione ha fornito un servizio straordinario a questa comunità. Quindi dottore mi permetta di dire che siamo stati fortunati noi ad averla nell'ospedale di Marcianise per quarant'anni. Quindi grazie dottore.

PRESIDENTE LETIZIA: va in pensione dottore, non l'ho capito? Tanti auguri. Io farei anche l'applauso scusatemi. Auguri.

CONSIGLIERE TARTAGLIONE ANTONIO: grazie a tutti i consiglieri.

PRESIDENTE LETIZIA: grazie al consigliere Delle Curti che ce lo ha ricordato. Prego consigliere.

CONSIGLIERE DELLE CURTI: i sottoscritti consiglieri comunali Raffaele Delle Curti, Lina Tartaglione, Antimo Rondello, Alessandro Tartaglione, Anna Arecchia, Dario Abbate, Giuseppe Moretta, premesso che in data 7 novembre 2017 il comune di Marcianise presentava un'istanza con protocollo 34633 al conservatorio di musica Giuseppe Martucci di Salerno, per l'istituzione di corsi decentrati presso il palazzo dell'ex giudice di pace sito in via San Giuliano e che, a seguito della delibera del consiglio di amministrazione del suddetto conservatorio e delle trattative con il comune di Marcianise, si addiveniva a un accordo il 17 aprile 2019, sottoscritto dall'avvocato Aniello Cerrato, rappresentante pro tempore e dal sindaco Antonello Velardi. L'accordo prevedeva del comune di Marcianise, oltre a mettere disposizione del il palazzo dell'ex giudice di pace con le relative utenze a proprio carico, si impegnava a contribuire, compatibilmente con le proprie risorse finanziarie e anche con il concorso di terzi alle spese necessarie per sostenere attività formative e musicali e la tenuta dei corsi decentrati nella sede sopraindicata e si fissava la soglia in € 80.000,00 annui. Il commissario dottor Michele La Stella, succeduto all'amministrazione Velardi, procedeva anche a causa delle polemiche derivanti dalle concrete attività poste in essere in relazione all'intesa del 2019, a riformulare l'accordo nel 2020 protocollo 41866 del 15 settembre 2020, abbassando la soglia del contributo a € 30.000,00 annui. L'accordo de qua si è concluso nel 2021 e, a quanto appreso dal vicesindaco, Architetto Tommaso Rossano, sollecitato dall'interrogazione del consigliere Delle Curti - la mia interrogazione - consiglio comunale del 29 dicembre 2021 non sarà possibile continuare il suddetto rapporto a causa delle nuove richieste - a suo dire - eccessivamente onerose. In passato la stessa dottoressa Lina Tartaglione, a nome del gruppo Marcianise

futura, sollevava diverse perplessità sulle spese rendicontate dal conservatorio e sostenute dal comune di Marcianise, soprattutto sul buon funzionamento dei corsi decentrati come indicato da convenzione, nonché sul mancato rispetto di alcune clausole; come la realizzazione di concerti gratuiti a favore del comune e delle borse di studio da destinarsi ai nostri concittadini. Il conservatorio non rappresenta l'unica modalità con la quale promuovere la crescita e la diffusione della cultura musicale del territorio e consentire la fruizione di un serio e qualificato insegnamento musicale. Studiando altre realtà nazionali appare sempre più diffusa l'istituzione di scuole civiche di musica, che realizzano un'ampia attività didattica e che si riservano la facoltà di creare successivamente degli accordi con i conservatori, che insistono sui territori limitrofi. Tali centri sono diventati il fiore all'occhiello di molte comunità, andando a costituire al loro interno delle bande, delle orchestre di musica comunali, che vengono invitate a esibirsi in giro per il mondo. Ricordavo per l'appunto che anche a Marcianise si è esibita più volte la banda di musica civica di Martina Franca durante l'amata Festa del Crocefisso. In altri casi - ho quasi finito ve lo prometto - rappresentano degli istituti volti alla preparazione ai concorsi, agli esami per gli iscritti al conservatorio, attività queste ultime utilissime per chi frequenta o intende frequentare i centri di un livello medio alto. Tenuto conto che la struttura dell'ex giudice di pace è stata riqualificata, per ospitare un centro di formazione dedicato alla musica e che, allo stato attuale, manca in città una casa dedicata alle bande musicali e in generale alle associazioni musicali, tenuto conto che la volontà dell'amministrazione si presume fosse quella di attivare corsi di musica e organizzare attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura musicali per ragazzi e adolescenti, con la conclusione che atteso che con la conclusione del rapporto negoziale con il conservatorio, il comune vedrà un risparmio per le proprie casse pari a € 30.000,00 oltre le spese sostenute per le utenze e la manutenzione degli immobili su indicati. Atteso che la scuola civica di musica, per iniziare le sue attività, necessiterebbe dell'acquisto del noleggio di tre pianoforti, cinque chitarre e di quattro lavagne, sulla base di un'indagine di mercato, atteso che gli strumenti a fiato sono a uso dello studente, personale dello studente, i docenti che dovrebbero essere pagati a prestazione in relazione alle iscrizioni e alle disponibilità economiche del comune, da valutarsi di anno in anno, di un direttore artistico, di un'organizzazione che si occupi della didattica e dalla parte amministrativa contabile, quest'ultima potrebbe essere svolta direttamente dal comune, come avviene nella maggior parte delle scuole civiche, la scuola potrebbe essere gestita in collaborazione con le associazioni musicali del nostro territorio, data la comprovata competenza delle stesse. Da una semplice indagine di mercato appare evidente come i costi di gestione siano nettamente inferiori sia agli € 80.000,00, che versavamo precedentemente, che ai € 30.000,00 che il Comune versa al conservatorio. Le spese indicate potranno essere sostenute anche con l'apporto e iscrizione degli allievi, fermo restando l'accortezza di destinare borse di studio ai nostri cittadini con un Isee sotto una certa soglia, la quale può essere individuata anno per anno anche in relazione ai dati Istat. Tutto ciò premesso e considerato impegnano il sindaco e la giunta a istituire la prima scuola civica di musica nella città di Marcianise. Affidare alla stessa l'uso e la gestione del palazzo ex giudice di pace sia in sito in via San Giuliano. Prevedere un capitolo di bilancio, anche dello stesso importo previsto per la ex convenzione con il conservatorio di musica Giuseppe Martucci di Salerno, per l'acquisto degli strumenti musicali di cui sopra e dei materiali didattici necessari per iniziare le attività della predetta scuola. Grazie.

PRESIDENTE LETIZIA: grazie consigliere Delle Curti. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Assessore vuole intervenire? Prego.

ASSESSORE ROSSANO: solo per fare alcune precisazioni. Nella mozione si dice "stando a quello che dice" quasi mettendo in dubbio quello che io avessi detto [intervento esterno] no allora ho letto male, chiedo venia. Era giusto per dire, perché si è arrivati poi alla conclusione di questo rapporto. Perché in data 22 giugno il conservatorio di Salerno ci chiede, non si capisce come, se aveva rinegoziato l'importo della prima convenzione. Come giustamente ricordava il consigliere Delle Curti, sulla prima convenzione era stata stanziata una cifra di € 80.000,00. Cifra che viene rinegoziata durante la gestione commissariale a € 30.000,00. Poi non si capisce perché ma forse si capisce, perché ovviamente ... a giugno 2021 il conservatorio chiede al comune di Marcianise la cifra annua di € 250.000,00 con l'impegno che questa cifra sia poi tenuta per tutto il quinquennio successivo. Cioè per l'intero corso. Quindi arriviamo a una cifra praticamente nel quinquennio di € 1.250.000,00. Ovviamente a fronte di questa esorbitante richiesta, il comune non può far fronte a questa richiesta e quindi ... ma credo sia stata anche fatta con il chiaro intento di chiudere il rapporto. Questo rapporto è chiuso con la restituzione delle chiavi nel dicembre 2021. Noi nel frattempo avevamo già attivato tutta una serie di iniziative per continuare quest'esperienza. Quindi in un certo senso avevamo già messo in atto tutta una serie di ricerche sulla scorta anche di quello che viene oggi proposto nella mozione. Quindi voglio dire, il sindaco e la giunta erano e sono già impegnati su questo fronte. Ancora voglio dire che rispetto proprio al volume che praticamente, volume inteso come quantità di spazi disponibili per attività, a fronte di questa possibilità di sfruttare gli spazi che sono veramente enormi nel palazzo, noi abbiamo fatto una delibera il 4 marzo del 2022. Insomma poco tempo fa in cui abbiamo dato una linea di indirizzo, affinché il palazzo sia utilizzato per attività culturali. Tant'è che già un'associazione teatrale ci ha chiesto e noi abbiamo anche concesso, credo che gli uffici abbiano concesso, per alcuni mesi al teatro Distinto di poter praticamente utilizzare per alcuni mesi gli spazi al piano terra che danno sul cortile per utilizzarlo per le prove di questa compagnia teatrale. A fronte di tutto questo la mozione è "ad adiuvandum". Ma tutto quello che si chiede, anche l'istituzione della scuola civica di musica, anche questo è un tentativo, insieme anche alla possibilità di poter coinvolgere un altro conservatorio. Perché la nostra idea era comunque di poter chiedere, poter coinvolgere anche altre istituzioni musicali quali sono i conservatori, prima di arrivare all'istituzione di una scuola civica, che è un livello ovviamente inferiore rispetto a un conservatorio. Stiamo sperando ancora dei tentativi di poter verificare la possibilità se esiste qualche altra istituzione che possa sostituire il conservatorio Martucci di Salerno in questa iniziativa. Se questo tentativo non riesce e non va a buon fine, ovviamente si può pensare alla scuola civica di musica, che tra l'altro voglio dire anche del passato ci sono state delle scuole ospitate al palazzo Monte dei Pegni. C'era anche un tentativo di costruire una filiera con il liceo artistico, che spero presenti ancora quest'anno la candidatura per il liceo musicale, in modo tale che si possa continuare e dare seguito a una tradizione musicale che Marcianise conta fin dagli anni dell'inizio ottocento, più o meno quando poi questa tradizione ha avuto anche un luogo fisico, che è il teatro Mugnone, in cui sono stati avviati i primi spettacoli di alto livello musicale. Questo è quello che sentivo di dirvi. Quindi voglio dire l'impegno della giunta e del sindaco è già avviato. Grazie. [intervento esterno]. Ripeto, prima della scuola noi stiamo cercando [intervento esterno] era nelle more, visto che c'è stata una richiesta per poter praticamente consentire a una compagnia teatrale di svolgere le proprie prove in vista di uno spettacolo, noi avevamo dato questa possibilità a questi ragazzi di usufruire di questi spazi, risultati liberi dall'uscita del conservatorio. [intervento esterno]

PRESIDENTE LETIZIA: grazie vicesindaco. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Madonna.

CONSIGLIERE MADONNA: brevemente. Credo che l'intervento dell'assessore Rossano sia stato abbastanza eloquente. Ha spiegato per bene i motivi per i quali forse attualmente non è proponibile una istituzione scuola civica. Però ha dato una motivazione pratica tecnica e corretta. [intervento esterno] ti senti la registrazione dopo, caro consigliere, si senta la registrazione dopo. Per cui possiamo ... sicuramente è un'iniziativa che va presa in considerazione, quella dell'istituzione di una scuola civica o comunque di destinare quella struttura alle associazioni, che tante sono a Marcianise e che forse hanno sedi molto ristrette e che non possono esercitare ed esplicitare la propria attività. Ma credo che vada perseguita ancora una volta l'ipotesi di un conservatorio, come diceva appunto l'assessore. Non in riferimento all'istituto Martucci ma evidentemente cercando un'altra partnership, in modo tale da creare un qualcosa che poi alla fine ... comunque i ragazzi che frequentano questo tipo di conservatorio avranno anche dei titoli che li possono poi legittimare anche nell'esercizio delle loro funzioni e quindi come corsi ed altro. Per cui io mi associo all'intervento dell'assessore vicesindaco Rossano.

PRESIDENTE LETIZIA: grazie consigliere Madonna. Ci sono altri interventi? Ok. Consigliere Delle Curti vuole fare l'intervento finale?

CONSIGLIERE DELLE CURTI: sì, l'intervento finale per specificare alcune cose. Premetto che quando vivevo fuori dai banchi di questo consiglio comunale e lessi di questo accordo con il conservatorio ero veramente felice. Perché come diceva l'assessore e lo ha detto più volte anche durante le interlocuzioni passate, avere un conservatorio nella propria città non è da tutti, assolutamente! Però ammetto di essere anche non preparatissimo, ammetto che in passato non ero preparatissimo e ferrato sul tema, perché la musica mi piace ma non l'ho mai praticata molto. Quindi ho chiesto informazioni a persone che sono del campo. In particolar modo mi sono interfacciato con realtà scuole civiche: quella di Roma e quella di Cagliari. Devo dire che mi è piaciuto molto il loro approccio e le spiego perché, assessore e anche ai consiglieri presenti: loro che cosa hanno fatto, hanno creato prima una scuola civica. Poi questa scuola civica che è diventata famosa in tutto il mondo, quella di Cagliari e quella di Roma sono famose in tutto il mondo, hanno fatto loro la convenzione con i conservatori. Perché qual è il rischio? Il rischio è che quando il conservatorio si stanca di rimanere nella città o comunque non trova una formula idonea a sostenere le spese, prende e va via. Come è successo in questo caso. È stato un caso evidente di fallimento di una relazione che poteva essere costruttiva. Con questo non sto dicendo che è colpa dell'amministrazione. Però è evidente che qualcosa non è andato a buon fine. Anzi più di qualcosa. Perché quando noi, anche nelle commissioni, sollevavamo il problema che le spese che aveva presentato il conservatorio erano alte rispetto a quelle che effettivamente potevano sostenere in un periodo di pandemia, volevamo sottolineare come effettivamente forse il conservatorio non stesse lavorando nella misura in cui aveva promesso al comune. Allora vi dicevo che sono interfacciato con queste realtà. Queste realtà ci hanno confermato che la creazione di una scuola civica non è soltanto creare un'alternativa di basso livello o di medio livello rispetto al conservatorio, ma è l'occasione per rendere autonomo un comune rispetto a degli accordi che fa con le università. Perché noi abbiamo avuto anche un'altra esperienza: quella dell'Università del disegno industriale, che poi all'improvviso è andata via, perché non ha trovato un nuovo accordo con il comune, è andata via e ci ha lasciato un po' così, sospesi. Intanto il comune aveva attrezzato la struttura al fine poter permettere all'università di fare i corsi. Così come il comune ha attrezzato la struttura per permettere al conservatorio di fare i corsi. Ovviamente questo comporta degli investimenti. Ora se noi creiamo prima la scuola civica, ci creiamo la nostra scuola con la nostra banda musicale, con la nostra organizzazione e poi eventualmente andiamo a fare il

conservatorio, probabilmente metteremo dei mattoni tali da non permettere a nessuno di svegliarsi la mattina e dire "io la convenzione non la voglio fare più". Perché andando a vedere altre convenzioni che anche il conservatorio di Salerno ha fatto, ho riscontrato che quello che è successo a Marcianise è successo anche in altri comuni, dove conservatorio, dopo alcuni anni, dove pretendeva determinate spese più o meno basse più o meno alte, poi ognuno fa le sue verifiche, a un certo punto aumenta le sue richieste. Tant'è che anche in altre realtà il compenso è arrivato a queste somme che l'assessore ha detto, € 250.000,00. Però € 250.000,00, come diceva lei giustamente, oltre alla struttura oltre all'utenza mi sembra un po' eccessivo. Quindi se noi creiamo prima la scuola civica e la scuola civica, insieme al Comune, avrà il compito di creare un collegamento con i conservatori, sicuramente non permetteremo a nessuno di venire a fare il profeta in casa nostra e a dirci come si fa musica e a dirci quando bisogna fare musica. Perché poi questo significa anche che loro dettano i tempi della gestione di un impianto comunale. Noi questo non lo dobbiamo permettere più a nessuno, lo abbiamo detto tante volte in questo consiglio comunale, anche il collega Dario Abbate, il collega Pinuccio Moretta, lo hanno detto tante volte. Noi dobbiamo riappropriarci dei nostri spazi. I privati vengano a fare un'attività di supporto però non possiamo permettere che un privato, dopo che non abbiamo sostenuto delle spese, dove abbiamo fatto degli investimenti, dove abbiamo speso dei soldi che non sappiamo se effettivamente sono stati spesi bene, sicuramente sono stati spesi ma non sappiamo se sono stati spesi bene, prende e va via e magari va a fare la fortuna di un altro Comune. Fortuna poi perché questa realtà non mi sembra abbia fatto tanto la nostra fortuna. Fermo restando che effettivamente c'era un servizio che molti ragazzi hanno potuto usufruire. Quindi vi invito nuovamente e senza voler fare alcun tipo di polemica, vi ripeto, a pensare bene alla possibilità di creare una scuola civica e poi successivamente fare la convenzione, così come hanno fatto la scuola civica di Cagliari e la scuola civica di Roma. Vi invito a vedere quanto sono belle quelle realtà. Veramente sono straordinarie e le loro scuole hanno permesso di creare delle bande musicali che magari può rinascere anche a Marcianise un'opportunità di questo tipo. Io ricordo che fu fatto anche un convegno sulla banda musicale, realizzata solo dal professor Marchesiello che era famosa in tutta Italia. Ci sono le fotografie bellissime, dove loro partivano con questi pulmini con gli strumenti musicali che venivano messi alla buona sul pulmino e partivano per portare il nome di Marcianise un po' ovunque. Quindi vi invito nuovamente e vi esorto: creiamo la scuola civica musicale. Dopodiché andiamo a fare la convenzione con tutti i conservatori di questo mondo ma nessuno ci deve lasciare, come si dice a Marcianise, a piedi e in mezzo alla tempesta poi. Perché poi quando spendi dei soldi vai a creare una tempesta nelle casse comunali. Quindi grazie mille per l'attenzione. Sono stato un po' troppo lungo ma veramente, parlando con alcuni maestri e persone competenti del settore, mi hanno rappresentato il rischio di fare una convenzione con i conservatori e la possibilità di questa via di mezzo che è la scuola civica e poi decidere se eventualmente fare la convenzione. Grazie mille.

PRESIDENTE LETIZIA: grazie consigliere Delle Curti. Dichiaro chiusa la discussione. Procediamo con la votazione.

SEGRETARIA:

Velardi Antonello (assente)

Abbate Dario (favorevole)

Arecchia Anna (favorevole)

Braccio Maria detta Marisella (astenuta)

Colella Giandomenico (contrario)

Delle Curti Raffaele (favorevole)

Foglia Paola (assente)

Golino Antonio (contrario)

Guerriero Raffaele (assente)

Iuliano Domenico (contrario)

Lampitelli Francesco (assente)

Letizia Angela (contrario)

Madonna Gaetano (contrario)

Mezzacapo Sara (contrario)

Moretta Giuseppe (favorevole)

Moriello Domenico (contrario)

Pratillo Giovanni (contrario)

Rondello Antimo (favorevole)

Salzillo Nicola (contrario)

Salzillo Pasquale (favorevole)

Tartaglione Alessandro (favorevole)

Tartaglione Antonio (favorevole)

Tartaglione Lina (assente)

Tortora Francesca (contrario)

Valentino Giovanbattista (assente)

PRESIDENTE LETIZIA: con 8 favorevoli, 10 contrari e 1 astenuto la mozione viene respinta.